

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 16/2000.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 18 febbraio 2000;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 5 agosto 1966, con il quale l'Ente autonomo « La Triennale di Milano », è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 1998; nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Giuseppe Di Quattro e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1998;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo — corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7, della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 1998, corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione dell'Ente autonomo « La Triennale di Milano », l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

F.to: *Giuseppe Di Quattro*.

IL PRESIDENTE

F.to: *Luigi Schiavello*

Depositata in Segreteria il 28 febbraio 2000.

p.c.c.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Avv. Vincenzina Azara)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA PER L'ESERCIZIO 1998 DELL'ENTE AU-
TONOMO « LA TRIENNALE DI MILANO »

S O M M A R I O

PARTE GENERALE

Premessa	<i>Pag.</i>	13
1. — Fonti normative e attività	»	14
2. — Mezzi finanziari	»	19
3. — Gli organi	»	20
4. — Ordinamento interno	»	22
5. — Il personale	»	23
6. — Questioni particolari	»	24

PARTE SPECIALE

La gestione finanziaria per l'esercizio 1998	»	25
7. — I risultati della gestione di competenza	»	26
7.1. Rendiconto finanziario	»	26
8. — Entrate correnti	»	28
9. — Spese correnti	»	30
10. — Costo del personale di ruolo	»	32
11. — Entrate e spese in conto capitale	»	34
12. — Residui attivi e passivi	»	35
13. — Situazione amministrativa	»	39
14. — Situazione patrimoniale	»	41
15. — Conto economico	»	43
16. — Considerazioni conclusive	»	45

PREMESSA

L'Ente Autonomo "La Triennale di Milano", incluso nella tabella allegata alla legge 20 marzo 1975, n.70, con D.P.R. 5 agosto 1966, è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, che si svolge ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3 della legge 14/1/1994, n.20.

La Corte, da ultimo, ha già riferito per l'esercizio 1997; con la presente relazione si riferisce sul risultato del controllo eseguito per l'esercizio 1998¹.

¹ Senato della Repubblica - XIII Leg. - Doc. 15, n. 163. Esercizio 1997.

PARTE GENERALE

1 - Fonti normative e attività

Con R.D. 29 dicembre 1921, n. 2029, venne costituito, nella villa di Monza, il consorzio tra i Comuni di Milano e di Monza e la Società Umanitaria, con la denominazione di "Università delle arti decorative". Con lo stesso decreto il Consorzio venne eretto in Ente morale e ne venne approvato il relativo statuto.

La legge 1 aprile 1949, n. 118 ebbe a disciplinare compiutamente l'organizzazione dell'Ente, stabilendo che le manifestazioni dovevano avere sede permanente a Milano, nel palazzo dell'Arte eretto dalla Fondazione Bernocchi.

Con la legge 1° giugno 1990, n. 137, l'Ente ha assunto la denominazione di "Ente autonomo la Triennale di Milano".

Successivamente il Decreto legislativo 20 luglio 1999, n. 273, ha trasformato la "Triennale" in fondazione con conseguente acquisizione della personalità giuridico di diritto privato.

Il predetto decreto, all'art. 1, stabilisce che la fondazione subentra nei diritti, negli obblighi e nei rapporti attivi e passivi dell'Ente in essere alla data della trasformazione.

La statuto della fondazione, già approvato dall'Ente e tuttora all'esame del Ministero per i beni e le attività culturali, garantisce l'autonomia degli organi, disciplina l'organizzazione dei settori di attività, definisce i criteri per la nomina dei curatori dei settori, prevede la destinazione totale degli utili e degli avanzi di gestione nonché la partecipazione di soggetti pubblici e privati e, infine, disciplina i compiti del direttore generale.

La fondazione ha le seguenti finalità:

- a) lo svolgimento e l'attività di ricerca, di documentazione e di esposizione settoriale e interdisciplinare;
- b) l'organizzazione, con cadenza triennale, di esposizioni a carattere internazionale.

La fondazione agevola la libera partecipazione di tutti gli interessati alla propria attività culturale, garantisce piena libertà di idee e di forme espressive e

favorisce la circolazione del proprio patrimonio culturale presso enti, istituzioni ed associazioni culturali, scuole ed università.

La fondazione può, previa autorizzazione dell'autorità vigilante, partecipare a società di capitali o promuoverne la costituzione e può altresì svolgere attività commerciali ed altre attività accessorie, in conformità agli scopi istituzionali.

Non è comunque ammessa la distribuzione degli utili, che devono essere destinati agli scopi istituzionali.

Attività della "Triennale" nel 1998

Nel corso del 1998 la Triennale ha realizzato mostre, convegni, incontri e conferenze, anche in collaborazione con istituzioni ed enti italiani e stranieri. In particolare, alcune manifestazioni hanno sviluppato tematiche legate al disegno industriale e all'architettura, materie che tradizionalmente sono connesse alla vita dell'Ente.

- La mostra, "Le architetture dello spazio pubblico", dedicata alla progettazione degli spazi pubblici nelle città europee negli ultimi anni.
- A conclusione della rassegna dedicata a Luca Beltrami, l'architetto che "ha cambiato il volto di Milano" tra l'Ottocento e il Novecento, è stato organizzato, in collaborazione con il Comune di Milano, il convegno "Architettura e restauro: esperienze e progetti nei contesti storici".
- "Arte nella città" ha presentato alcune sedute in pietra realizzate da noti scultori.
- Nel corso dell'anno è proseguito anche il programma di presentazione della mostra *Giuseppe Terragni*, dedicata ad uno dei massimi protagonisti del razionalismo italiano.

Design

Nel 1998, la "Collezione permanente del design italiano 1945-90", dedicata al design italiano dall'immediato dopoguerra agli anni più recenti, è stata trasferita in una sede messa a disposizione della Triennale dal Politecnico di Milano.

- Con il "XVIII Premio Compasso d'Oro", si è rinnovato il legame fra la Triennale, che aveva ospitato la prima edizione nel 1954, e il più importante premio del design italiano.

Architettura

E' proseguita la produzione, avviata a partire dal 1994, di rassegne antologiche e mostre monografiche sulle opere di progettisti di grande rilievo nel quadro dell'architettura moderna e contemporanea, italiana e internazionale, con particolare attenzione per le tendenze emergenti e le esperienze progettuali destinate a estendersi ai primi anni del nuovo millennio:

- "9+1. Giovani architetti olandesi".